



COMUNE DI PULFERO

c.a.p.33046 (UD), Via Nazionale, 92 – C.F. 80010170308 – P. IVA 00559630306 - Tel.0432/726017 Fax 0432/726033
e-mail: protocollo@comune.pulfero.ud.it - P.E.C. comune.pulfero@certgov.fvg.it - www.comune.pulfero.ud.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ANNO 2024
N. 46 del Reg. Delibere

OGGETTO: PROCEDURA DI SEGNALAZIONE DI ILLECITI E DI IRREGOLARITÀ (C.D. WHISTLEBLOWING). APPROVAZIONE ATTO ORGANIZZATIVO AI SENSI DEL D.LGS 24/2023.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventitre del mese di maggio alle ore 19:42 in videoconferenza si è riunita la Giunta Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Melissa Camillo	Sindaco	Presente in videoconferenza
De Santis Alessandra	Vice Sindaco	Presente in videoconferenza
Cedarmas Severino	Assessore	Presente in videoconferenza
Marseu Gilberto	Assessore	Presente in videoconferenza

Assiste il Segretario dott. Migliaccio Fabrizio.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza Melissa Camillo nella sua qualità Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno, su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: PROCEDURA DI SEGNALAZIONE DI ILLECITI E DI IRREGOLARITÀ (C.D. WHISTLEBLOWING). APPROVAZIONE ATTO ORGANIZZATIVO AI SENSI DEL D.LGS 24/2023.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- la Legge 6 Novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione”;
- la Legge 30 Novembre 2017 n. 179, recante “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con la deliberazione n. 72 dell'11/09/2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, che, tra le azioni e misure per la prevenzione della corruzione, elencate al Capitolo 3, prevede (punto 3.1.11) la “Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (c.d. whistleblower)”, dettando linee guida per l'applicazione dell'istituto da parte delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165 del 2001;
- il PNA 2022 approvato con deliberazione ANAC n. 7 del 17/01/2023;
- la Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione;
- il D. Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 “Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali (Decreto *whistleblowing*)”, con il quale è stata abrogata la normativa previgente, ovvero l'art. 54-bis del d.lgs. n. 165/2021, l'art. 6 commi 2-ter e 2-quater del D.Lgs. n. 231/2001 e l'art. 3 della Legge n. 179/2017, uniformando la disciplina delle segnalazioni nel settore pubblico e nel settore privato e annoverando ANAC quale autorità amministrativa nazionale di riferimento in materia di whistleblowing nel settore pubblico e nel settore privato con la prerogativa di applicare sanzioni amministrative pecuniarie;

Preso atto che:

- ANAC, in ottemperanza dell'art. 10 del D.Lgs. n. 24/2023, ha approvato le Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni con delibera n. 311 del 12 luglio 2023: tali linee guida, oltre a disciplinare le procedure per la presentazione e la gestione delle segnalazioni esterne, forniscono indicazioni e principi a cui gli enti pubblici e privati possono tenere conto per i propri canali e modelli organizzativi interni; ANAC nelle suddette linee guida si è riservata di adottare successivi atti di indirizzo e raccomandazioni non obbligatorie;
- che le Linee guida n. 311/2023 sopra richiamate sostituiscono le Linee guida n. 469/2021, superate dalla nuova normativa e ora abrogate;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 31.03.2023 di approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2023-2025, così come confermato per l'anno 2024 con deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 31.01.2024;

Visto l'art. 16 “Misure di tutela del Whistleblower” del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2023-2025, in base al quale il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato quale figura incaricata della gestione delle segnalazioni degli illeciti e dell'individuazione della procedura idonea alla raccolta delle segnalazioni;

Dato atto che il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ha ritenuto opportuno che il Comune aderisse nel corso dell'anno 2023 alla piattaforma WhistleblowingPA per la segnalazione degli illeciti, resa disponibile sul sito istituzionale del Comune;

Dato atto che il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza rende noto il numero delle segnalazioni ricevute e il loro stato di avanzamento all'interno della relazione annuale di cui all'art. 1, comma 14, della Legge n. 190/2012, garantendo l'anonimato;

Rilevato che il D.Lgs. 24/2023 ha significativamente innovato la normativa in materia di whistleblowing e che si rende, pertanto, necessario e utile approvare una procedura interna per disciplinare la gestione di tali segnalazioni;

Considerate le principali novità della normativa di whistleblowing e in particolare:

- a) la specificazione dell'ambito soggettivo con riferimento agli enti di diritto pubblico, di quelli di diritto privato e l'estensione del novero di questi ultimi;
- b) l'ampliamento dei soggetti che possono essere protetti per le segnalazioni, denunce o divulgazioni pubbliche;
- c) l'espansione di ciò che è considerato violazione rilevante ai fini della protezione;
- d) la disciplina di tre canali di segnalazione: interno, esterno e divulgazione pubblica;
- e) la disciplina dettagliata degli obblighi di riservatezza e del trattamento dei dati personali;
- f) i chiarimenti su che cosa si intende per ritorsione e ampliamento della relativa casistica;
- g) l'introduzione di apposite misure di sostegno per le persone segnalanti e il coinvolgimento a tal fine degli enti del Terzo settore;
- h) la tutela anche durante il periodo di prova e anteriormente o successivamente alla costituzione del rapporto di lavoro;
- i) la tutela dei soggetti diversi dal segnalante che potrebbero essere destinatari di ritorsioni in ragione del ruolo assunto nell'ambito del processo di segnalazione;
- l) la revisione della disciplina delle sanzioni applicabili da ANAC;

Dato atto:

- che la Procedura di segnalazione riportata nell'allegato è stata condivisa con il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) del Comune di Pulfero;
- che è stata altresì adottata, con il supporto del RPD del Comune di Pulfero, l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e dell'art. 13 del D. Lgs 196/2003, adeguato alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679, resa disponibile nel sito internet del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente", nella sottosezione "Altri contenuti", in cui è presente il link alla piattaforma informatica dedicata al Whistleblowing;
- che il fornitore della piattaforma informatica WhistleblowingPA per la gestione delle segnalazioni secondo le modalità di tutela dell'anonimato e della riservatezza dei dati personali previsti dalla normativa in materia, attesta, sul proprio sito istituzionale, che l'applicativo è progettato in conformità al D.lgs. n. 24/2023;

Ritenuto necessario procedere all'approvazione dell'atto organizzativo per la procedura di segnalazione di illeciti e di irregolarità, ai sensi del D. Lgs n. 24/2023, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, dandone ampia diffusione;

Dato atto che la procedura è stata predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Richiamato l'art. 48 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole reso dal Segretario comunale in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

A voti favorevoli e unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1) di approvare l'"Atto organizzativo di attuazione della disciplina del Whistleblowing procedura di segnalazione di illeciti o irregolarità", allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di dare atto:

- che il documento allegato è stata condiviso con il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) del Comune, come previsto dalle Linee Guida Anac;
- che è stata altresì condivisa con il RPD del Comune l'Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e dell'art. 13 del D. Lgs 196/2003, adeguato alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679, che sarà disponibile nella sezione del sito internet dedicata al cd. *Whistleblowing*;

- 3) di dare ampia diffusione al personale del suddetto atto organizzativo;
- 4) di disporre la pubblicazione della disciplina allegata nella sottosezione “Amministrazione Trasparente” denominata “Altri contenuti”, ai sensi del D. Lgs n. 33/2013 e s.m.i..

Con successiva e separata votazione unanime, la presente deliberazione, stante l’urgenza, viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
F.to Melissa Camillo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il Segretario
F.to dott. Migliaccio Fabrizio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.